Plusvalenze derivanti da cessione immobiliare: Risoluzione delle Entrate

Scritto da: Dott. Massimiliano Di Michele

Data: 14 Giugno 2008

Con Risoluzione 6 giugno 2008, n. 231, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, nell'ipotesi di cessione di un fabbricato, la data da verificare per il decorso del quinquennio che genera eventuale plusvalenza tassabile, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. b), TUIR, è quella in cui il fabbricato stesso è idoneo ad essere utilizzato.

Secondo l'Amministrazione finanziaria, quindi, per il calcolo dei cinque anni non deve essere considerata la data di accatastamento dell'immobile o quella della certificazione rilasciata in sede di collaudo, in quanto prevale la sostanziale fruizione o utilizzazione economica del bene.

Nel caso di specie, in data anteriore all'accatastamento ed al collaudo, l'immobile è stato concesso in locazione risultando, quindi, da tale data idoneo all'uso.

Fonte: www.seac.it

Maggiori informazioni e approfondimenti sistematici ed esaurienti inviati direttamente alla vostra mail, acquista la circolare informativa fiscale

© 2026 Misterfisco. Tutti i diritti sono riservati, è vietata anche la riproduzione parziale.
Marchio registrato dello Studio Commercialista Di Michele di Roma e Milano. P.Iva 09277651007